

PROTOCOLLO D'INTESA

- 1) La Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia, con sede in Varco Sabino (RI), nella persona del Commissario straordinario e rappresentante legale avv. Mario Assennato;
- 2) La Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa, con sede in Nazzano (RM), nella persona del Commissario straordinario e rappresentante legale prof. Dario Esposito;
- 3) La Riserva Naturale Regionale dei Laghi Lungo e Ripa Sottile, con sede in Rieti (RI), nella persona del Commissario straordinario e rappresentante legale dott. Guido Zappavigna;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità

Gli Enti firmatari del presente protocollo d'intesa riconoscono l'interesse ad attivare forme di intervento al fine di sviluppare e promuovere la collaborazione tra loro.



Articolo 2 - Forme di collaborazione

Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, come previsto dal "Piano di Azione del Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio", presentato nella II Conferenza del Sistema delle Aree Protette del Lazio, tra le quali:

OBIETTIVO

Consolidamento e diffusione dei processi partecipativi e di coinvolgimento sociale in tutte le fasi e gli ambiti della gestione delle AA.NN.PP.
Miglioramento dell'accessibilità nelle azioni e negli interventi delle AA.NN.PP.
Promozione di azioni che favoriscano lo sviluppo e la diffusione nelle comunità locali di principi di sensibilità ambientale
Riduzione del conflitto e promozione del consenso nelle comunità di ciascuna A.N.P.

AZIONE

Diffusione dei processi di Agenda 21 locale; consolidamento dei rapporti con le associazioni ambientaliste, le federazioni scoutistiche, le associazioni di persone con disabilità
Aggiornamento continuo dei siti delle AA.NN.PP. e dei siti web di specifici progetti di sistema
Sviluppo di progetti di sistema sulla comunicazione e sull'educazione ambientale
Attivazione di un tavolo di coordinamento per la gestione del conflitto tra grandi carnivori e zootecnia; realizzazione di azioni coordinate di gestione faunistica e di prevenzione finalizzate alla riduzione dei danni provocati dalla fauna selvatica (es. recinzioni elettrificate); promozione verso gli enti competenti e realizzazione di apposita segnaletica e strumenti di



Promozione e sviluppo dei rapporti con il mondo del volontariato

Ottimale distribuzione delle risorse umane, strumentali ed economiche tra le diverse AA.NN.PP.

Ampliamento dello stato delle conoscenze naturalistiche di base

Attuazione di strategie, programmi ed interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità, con particolare riferimento alle direttive europee e alle convenzioni internazionali
Riduzione degli impatti causati dalle specie aliene e problematiche

Ampliamento dello stato delle conoscenze storico ambientali

Promozione di attività economiche compatibili con un alto livello di qualità ambientale e ispirate a criteri di sostenibilità
Promozione dell'agricoltura biologica

Promozione del turismo sostenibile

prevenzione degli incidenti stradali derivanti dalla presenza di fauna selvatica; attuazione della DGR per la predisposizione di piani di contenimento delle specie problematiche; attivazione di corsi di formazione per selecontrollori diretti al personale delle AA.NN.PP.
Attivazione di progetti di sistema sul volontariato nelle AA.NN.PP.; attivazione di progetti di Servizio Civile nelle AA.NN.PP.

Sviluppo dello scambio di know-how tra il personale delle AA.NN.PP.; ottimizzazione delle attività formative e di aggiornamento del personale; sviluppo dell'attività di acquisizione centralizzata di beni e servizi; attivazione di procedure di trasmissione e di flusso di dati geografici tra diversi soggetti (AA.NN.PP., Enti locali, ecc.) a favore delle banche dati per la biodiversità, la geodiversità e la gestione delle problematiche legate alla fauna selvatica; sviluppo del sistema di trasmissioni radio nelle e tra le AA.NN.PP.; diffusione della pratica del GPP; attivazione e diffusione dei processi di certificazione ambientale nelle AA.NN.PP. e nei territori di competenza
Realizzazione di programmi di monitoraggio della biodiversità per la definizione dello stato di conservazione delle specie e degli habitat con particolare riferimento alla Direttiva Habitat;
Realizzazione e aggiornamento di cartografie tematiche (habitat di interesse comunitario, tipi forestali, boschi vetusti)
Programmazione e realizzazione di interventi mirati alla conservazione della biodiversità

Sviluppo degli studi sulle specie alloctone; attivazione e realizzazione di progetti per l'eradicazione, il contenimento della diffusione e degli impatti delle stesse; attuazione di programmi di gestione coordinata delle specie problematiche e loro impatti (controllo, monitoraggio, indennizzo, prevenzione); attuazione della DGR e dei piani di contenimento delle specie problematiche

Censimento dei beni culturali materiali delle AA.NN.PP.; sviluppo, di concerto con le Soprintendenze, e definizione di adeguate forme di tutela; censimento e documentazione di testimonianze culturali immateriali dei territori (usanze, modi di dire, feste tradizionali, proverbi, ricette tradizionali, ecc.); valorizzazione e recupero delle emergenze monumentali nei Comuni delle AA.NN.PP.; promozione di eventi sul patrimonio culturale del territorio
Promozione delle opportunità legate al "green job"; sostegno alle attività formative e professionalizzanti legate ad attività economiche compatibili

Promozione della diffusione del marchio "Natura in campo", dei prodotti agricoli e zootecnici delle AA.NN.PP.
Realizzazione, promozione e diffusione del marchio

Sviluppo e promozione di attività di cooperazione allo sviluppo, sia nell'ambito della cooperazione decentrata che di iniziative promosse da organismi nazionali o sopranazionali

Sviluppo dei rapporti e delle attività di cooperazione finalizzati al miglioramento della gestione delle AA.NN.PP.

Incremento delle attività di valorizzazione territoriale

"Natura in viaggio", delle strutture e delle proposte turistiche delle AA.NN.PP.; promozione di protocolli di intesa sul turismo sostenibile con gli operatori turistici
Partecipazione a programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo coerenti con le finalità di promozione della tutela ambientale, conservazione della natura e promozione dello sviluppo sostenibile; sviluppo e promozione di iniziative di coinvolgimento delle comunità straniere residenti nel territorio delle AA.NN.PP.

Partecipazione a programmi internazionali di ricerca; sviluppo dei rapporti con le principali organizzazioni attive nel settore (IUCN, Europarc, ecc.)

Completamento, cartografia, segnalazione e valorizzazione dei sentieri e percorsi pedonali e ciclabili all'interno e fra le AA.NN.PP.); completamento, adeguamento e valorizzazione della rete dei centri visita; coordinamento dell'attività e dell'immagine dei centri visita e delle altre strutture di accoglienza e informazione turistica

(Estratto dal "Piano di Azione del Sistema delle Aree Naturali Protette della Regione Lazio", presentato nella II Conferenza del Sistema delle Aree Protette del Lazio, svoltasi dal 19 al 23 gennaio 2010)

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate anche attraverso specifiche convenzioni. Dette convenzioni regoleranno anche i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione di beni mobili o immobili, nonché la suddivisione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente accordo.

Articolo 4 - Riservatezza

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili, di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della convenzione attuativa.

Articolo 5 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo;

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici delle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo appartengono in ugual misura alle parti,

salva diversa pattuizione fra le stesse;

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 6 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti;

2. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed all'eventuale convenzione attuativa.

Articolo 7 - Durata e scadenza

Il presente protocollo d'intesa ha una validità di 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le parti.

Articolo 8 - Diritto di recesso

Gli Enti firmatari potranno recedere dal presente protocollo d'intesa in forma unilaterale e a proprio insindacabile giudizio qualora, nella vigenza dell'accordo, emergano comportamenti e/o azioni da parte dei medesimi lesivi delle finalità del protocollo stesso, nonché della propria immagine e ruolo istituzionale.

Articolo 9 - Controversie

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Rieti.

Articolo 10 - Privacy

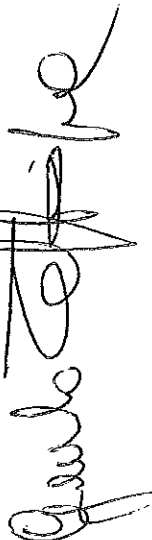
Le parti acconsentono, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni, che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente protocollo.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Norma di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si applica la normativa vigente.



Letto, confermato e sottoscritto

Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia

Dario Ruffini

Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa

Mark

Riserva Naturale Regionale dei Laghi Lungo e Ripa Sottile

Guido Ruffini

Roma, 23.4.2016